



# COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

---

N. 126 Reg. Gen.

Copia

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO-AMBIENTE

N. 73

del 22/05/2026

**Responsabile del Servizio:**

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER OMOLOGAZIONE CAMPO SPORTIVO  
COMUNALE - CIG BBC4A402F2**

### IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2024 avente ad oggetto:  
“Approvazione Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

#### DATO ATTO che:

- con Decreto del Sindaco n. 4 del 25/05/2024 il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 16/12/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 22/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 27/03/2026, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione di esercizio finanziario anno 2025;

#### RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita “Il Responsabile del Procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021;

#### VISTA la normativa in materia di conflitto d’interessi ed in particolare gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art. 6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza”;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale è proprietaria dell'impianto sportivo ubicato nel Comune di Zinasco, Piazza Toscanini, identificata a Catasto Terreni al Foglio 26 mappale 97 (campo Calcio) foglio 27 mapp.le 373 (spogliatoi), che si caratterizza per un uso campo calcio come struttura sportiva per lo svolgimento dell'attività sportiva;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29/05/2025 si procedeva a recedere dalla convezione sottoscritta tra il Comune di Zinasco e la soc. U.S. Zinasco per la gestione dell'impianto sportivo su indicato;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente n. 69 del 01/08/2025 si approvavano gli atti per manifestazione d'interesse per l'individuazione del soggetto a cui affidare la concessione in uso del suddetto impianto;
- con determinazione UTC n. 75 del 22/08/2025 si prendeva atto dell'esito negativo della suddetta manifestazione;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 11/09/2025 con la quale si approvava il progetto esecutivo, redatto dal Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente geom. Fabio Migliavacca, relativo all'intervento di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SPOGLIATOI A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO A. CALLEGARI";
- determinazione UTC n. 95 del 03/10/2025 di aggiudicazione dell'esecuzione dei lavori alla ditta MF EDILIZIA s.n.c. di Grazioli Mirko e C con sede in Via Marconi 168 a Mezzana Rabattone per un importo complessivo lordo di €. 70.963,56 comprensivo di oneri non soggetti a ribasso ed IVA (22%);
- determinazione UTC n. 120 del 24/11/2025 di approvazione del primo Stato Avanzamento Lavori;
- determinazione UTC n. 71 del 18/05/2026 di approvazione dello Stato Avanzamento Lavori corrispondente al Finale;

PRESO ATTO che è volontà dell'amministrazione comunale indire nuova manifestazione d'interesse per affidare in gestione l'impianto per la stagione sportiva 2026/2027 e pertanto si rende necessario procedere all'omologazione del campo sportivo presso la F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI inviando domanda con annesso pagamento dei diritti d'istruttoria pari ad € 370,00 da versare con le modalità indicate dalla Lega stessa;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO, ai fini del regolare procedimento di spesa, che l'ordinazione sia preceduta dalla registrazione contabile del relativo impegno a carico del competente capitolo di bilancio che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è resa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

DATO ATTO che è stato assegnato il codice CIG BBC4A402F2 ai sensi del D.L. 136/2010;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

### **DETERMINA**

1. di provvedere a vincolare la somma di € 370,00 quale spese d'istruttoria per la richiesta di omologazione del campo sportivo dell'impianto "A. Callegari" da versare a F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI con le modalità indicate dall'associazione stessa, sub impegnando la spesa a carico dell'intervento n. 06.01.2 Cap.771 del Bilancio di Previsione 2026/2028 Gestione annualità 2026 – IS 137/2026 - precisando che il presente provvedimento assume valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17 comma 1, d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ai sensi del comma 2 del medesimo articolo ed ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per le finalità di cui alle premesse, somma corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, a favore del creditore come sopra indicato;
2. di dare atto che il presente provvedimento di aggiudicazione è da considerarsi immediatamente efficace ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli n. 17, comma 5, art. n. 50 comma 6 e art. n. 52 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
3. di procedere al versamento della suddetta somma dovuta con le modalità indicate per l'importo contenuto entro l'impegno assunto;
4. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG e che vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
5. di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del succitato decreto;
6. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
7. di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;
8. di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
9. di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'anno di esercizio;
10. di dare atto che quanto all'IVA questo Ente applica dal 1 gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;

11. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
12. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 37 di cui al d.lgs. 33/2013;
13. di dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (artt. 6 e 7 DPR 62/2013);
14. di dare atto che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
15. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile del Servizio**  
MIGLIAVACCA Geom. Fabio

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
F.to **MORONI Dott.ssa Daria**

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Rilascia**

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to **MIGLIAVACCA Geom. Fabio**